



Comune di Palmoli

Provincia di Chieti

Deliberazione di Giunta Comunale

Numero 36	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (P.T.T.I.) ANNI 2014/2016
Data 24.05.2014	

L'anno **duemilaquattordici** addi **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MARULLI dott.ssa Roberta Zita	SINDACO	P
MASCIULLI ing Giuseppe Rosario	ASSESSORE	P
DI NINNI Lorenzo	ASSESSORE	P
CROCE Valentino Nicolino	ASSESSORE	P
MASCIULLI Nicolino	ASSESSORE	P

Totale presenti **5** Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **ELEONORA DI FEDE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **Dott.ssa ROBERTA ZITA MARULLI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Proposta n. 35 del 24.05.2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (P.T.T.I.) ANNI 2014/2016

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;
- in attuazione del comma 35 dell'art. 1 della citata L. 190/2012, che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è stato adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

COSTATATO CHE la suddetta legge n. 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni Pubblica Amministrazione, prevedendo in particolare che:

- l'organo di indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e che, negli enti locali, tale Responsabile della prevenzione della corruzione sia individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma 7);
- l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), curandone la successiva trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1, comma 8);
- per gli enti territoriali, che *«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*
 - a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
 - b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
 - c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»* (art. 1, comma 60);

CONSTATATO ALTRESÌ CHE l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, a sua volta, prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC - ex CIVIT) con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013;

VISTA, altresì, l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, raggiunta in Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

DATO ATTO CHE, con avviso sulla home page del sito istituzionale del Comune, sono stati invitati tutti i portatori di interessi/cittadini ad esprimere proposte e osservazione in ordine al redigendo P.T.P.C. e P.T.T.I., e che alla data odierna non risulta pervenuta alcuna proposta e/o osservazione in proposito;

VISTO lo Schema di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), con annesso Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), relativo agli anni 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di adozione da parte di questo Comune;

VISTI il vigente Statuto Comunale, la Legge n. 190/2012 e s.m.i., il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PREVIA ACQUISIZIONE del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile competente ai sensi degli articoli 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPONE

Richiamata la premessa che costituisce motivazione del provvedimento:

- 1) Di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), con annesso Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), relativo al periodo 2014/2016 allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di pubblicare il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", nonché di comunicarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le istruzioni dallo stesso rese in proposito.

Infine, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento,
Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 riportati di seguito alla proposta stessa;

Con voti unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

di dichiarare, previa separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

I Responsabili dei servizi in ordine alla proposta di deliberazione esprimono i seguenti pareri	
<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario - Dott.ssa Roberta Ma rulli -</p>	<p>Il Responsabile del Servizio interessato Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Il Responsabile del Servizio - Dott. ssa Eleonora Di Fede -</p>

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa ROBERTA ZITA MARULLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ELEONORA DI FEDE

Il Segretario Comunale dichiara che la presente delibera è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 26.05.2014 al 10.06.2014 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **26.05.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ELEONORA DI FEDE

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ELEONORA DI FEDE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 26.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE